



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

SMART MONEY

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Smart Money intende rafforzare il sistema delle startup innovative sul territorio nazionale, sostenendole nella realizzazione di progetti di sviluppo e favorendone l'incontro con l'[ecosistema dell'innovazione](#).

Sono previste due tipologie di intervento agevolativo:

1. [contributo a fondo perduto per la realizzazione di un piano di attività](#), destinato alle startup innovative che acquistano i servizi erogati dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione;
2. [contributo a fondo perduto per l'investimento nel capitale di rischio delle startup innovative](#) realizzato dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione, destinato alle sole startup che hanno già beneficiato del sostegno per la realizzazione del piano di attività.

Ogni startup può presentare una sola domanda di accesso per ciascuno dei due interventi.

BENEFICIARI

Startup innovative che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

- sono classificabili come "**piccole imprese**" ai sensi del Regolamento 651/2014 - allegato I. Trattasi di:
 - piccole imprese (< 50 dipendenti, con fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non > € 10 mln) e
 - microimprese (< 10 dipendenti, con fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non > € 2 mln);
- sono **costituite da meno di 24 mesi e iscritte nella sezione speciale del registro** delle imprese;
- si trovano nelle prime **fasi** di avviamento dell'attività o di sperimentazione dell'idea d'impresa (**pre-seed**), oppure nella fase di creazione della combinazione product/market fit (**seed**);
- hanno sede in Italia;
- non hanno ricevuto e, poi, non restituito aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla CE;
- hanno restituito agevolazioni godute per cui è stato disposto un ordine di recupero dal Ministero;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria né sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Sono comunque **escluse** le startup innovative:

- nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[art. 9, co. 2, lett. d\), D.Lgs 231/2001](#);
- i cui legali rappresentanti o amministratori sono stati condannati per reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione;
- operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura.

Possono accedere anche le persone fisiche che intendono costituire una startup innovativa purché, entro 30 giorni dalla data di ammissione ad agevolazione:

- l'impresa sia stata formalmente costituita;
- risulti inoltrata la domanda di iscrizione nella sezione ordinaria e speciale del registro delle imprese.

L'iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese va dimostrata alla data di richiesta di erogazione.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE ABILITATO

Sono attori dell'ecosistema dell'innovazione:

- incubatori certificati e acceleratori;
- innovation hub;
- organismi di ricerca.

Con riferimento a innovation hub e acceleratori, in sede di valutazione il soggetto gestore verifica il profilo di tali soggetti tramite documentazione atta a dimostrare i servizi erogati, l'elenco delle start-up innovative supportate, nonché la struttura tecnico-manageriale, di riconosciuta competenza, con la quale l'attore dell'ecosistema dell'innovazione svolge la propria attività.

Per i soli [interventi nel capitale di rischio](#), sono inoltre abilitati i seguenti soggetti:

- business angels;
- investitori qualificati.

PROGETTI DI SVILUPPO AMMISSIBILI

Sono agevolabili i progetti di sviluppo presentati dalle startup innovative, aventi le seguenti caratteristiche:

- **basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato**, già individuata alla presentazione della domanda ma da rafforzare negli aspetti più operativi, che soddisfi esigenze che rendano il progetto scalabile;
- **con l'impegno diretto dei soci** del proponente **e/o di un team** con capacità tecniche e gestionali adeguate già presenti in azienda o, in alternativa, con professionalità da reperire sul mercato;
- **finalizzati a realizzare il prototipo** (*Minimum Viable Product*) **o la prima applicazione industriale** del prodotto o servizio per misurare il gradimento dei potenziali clienti e/o investitori.

SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ATTIVITÀ

1. Agevolazioni concedibili

Contributo a fondo perduto, pari all'80% delle spese sostenute e ammissibili per l'attuazione dei piani di attività, **nel limite massimo di € 10 mila per startup innovativa**.

Le agevolazioni sono concesse in *de minimis* (aiuto massimo per impresa unica non > € 200 mila in 3 esercizi).

2. Piani di attività ammissibili

Sono ammissibili i piani di attività con durata non inferiore a 12 mesi, che prevedono l'acquisto di servizi:

- finalizzati ad accelerare e facilitare la realizzazione del progetto di sviluppo;
- erogati da un solo attore dell'ecosistema dell'innovazione abilitato;
- riguardanti, in particolare, i seguenti ambiti:
 - a) la consulenza organizzativa, operativa e strategica volta allo sviluppo e all'implementazione del progetto;
 - b) la gestione della proprietà intellettuale;
 - c) il supporto nell'autovalutazione della maturità digitale;
 - d) lo sviluppo e lo scouting di tecnologie;



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

- e) la prototipazione, ad esclusione del prototipo funzionale;
- f) i lavori preparatori per campagne di *crowdfunding*;
- g) solo se associata alla fornitura di servizi rientranti negli ambiti di cui alle lett. a) -f), la messa a disposizione di spazio fisico e servizi accessori di connessione e networking, necessari a svolgere le attività del progetto.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere:

- sostenute dopo la presentazione della domanda, entro 18 mesi dall'adozione della [delibera di ammissione](#);
- di importo complessivo non < € 10 mila per startup;
- pagate solo tramite specifico c/c intestato al beneficiario, con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura.

3. Presentazione delle domande

Le domande di agevolazione possono essere presentate dalle ore 12 del 24 giugno 2021 al soggetto gestore.

L'istanza, da compilare esclusivamente tramite la procedura informatica disponibile sul [sito di Invitalia](#) secondo le modalità e i moduli ivi indicati, contiene:

- i dati anagrafici del soggetto proponente;
- la sezione "progetto di sviluppo", che ne descriva i dati principali;
- la sezione "piano di attività", che dettagli il coinvolgimento dell'attore dell'ecosistema dell'innovazione;
- il prospetto delle tempistiche di realizzazione (mediante diagramma Gantt);
- le voci di spesa (servizi) per cui sono richieste le agevolazioni;
- i risultati attesi.

In sede di presentazione della domanda vanno prodotti anche il **preaccordo o contratto con l'attore dell'ecosistema dell'innovazione** abilitato, coinvolto nello sviluppo del progetto presentato e corredato dalla documentazione indicata al punto 3 dell'[avviso pubblico](#), e il pitch del progetto.

Nel caso di società costituite, vanno altresì inviati atto costitutivo e statuto della società; nel caso di persone fisiche proponenti, tali atti vanno inviati entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione della domanda.

Ogni startup innovativa può presentare una sola domanda di agevolazione.

4. Concessione delle agevolazioni

L'istruttoria delle domande è svolta da Invitalia in base all'ordine cronologico di presentazione, e riguarda:

- la completezza della domanda;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo al richiedente;
- l'ammissibilità del progetto di sviluppo e del piano di attività;
- l'esame di merito, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 1 all'[avviso pubblico](#).

Se l'istruttoria si conclude con esito positivo, **Invitalia adotta la delibera di ammissione ad agevolazione** e ne dà comunicazione al soggetto proponente.

In caso di esito negativo, il soggetto gestore comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

Le agevolazioni sono erogate sulla base del provvedimento di concessione di Invitalia firmato dal beneficiario.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

5. Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni sono erogate da Invitalia in non più di due stati avanzamento lavori (l'ultimo, a saldo).

La richiesta erogazione del primo SAL va presentata dalla startup assieme ai titoli di spesa (anche non quietanzati), di importo non < al 50% delle spese ammesse ad agevolazione. Se la richiesta avviene in base a fatture non quietanzate, l'impresa deve trasmettere a Invitalia la documentazione attestante l'avvenuto pagamento entro 3 mesi dall'erogazione (e comunque entro il termine ultimo per la richiesta a saldo).

La richiesta di erogazione a saldo va trasmessa a Invitalia dopo il pagamento totale delle spese rendicontate, entro 18 mesi dall'adozione della delibera di ammissione.

Il soggetto gestore, compiute le verifiche, procede all'erogazione delle agevolazioni alla startup innovativa.

6. Cumulo

Le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni che si configurano come aiuti di stato, concesse per gli stessi costi ammissibili.

INVESTIMENTI NEL CAPITALE DI RISCHIO DELLE STARTUP INNOVATIVE

1. Agevolazioni concedibili

Ulteriore contributo a fondo perduto per le startup innovative che hanno completato il piano di attività ammesso ad agevolazione, pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio realizzato dagli attori abilitati dell'ecosistema dell'innovazione, nel limite complessivo di € 30 mila per startup innovativa.

Le agevolazioni sono concesse in *de minimis* (aiuto massimo per impresa unica non > € 200 mila in 3 esercizi).

2. Investimenti ammissibili

L'investimento nel capitale di rischio deve essere in *equity* o in quasi *equity*, con le seguenti caratteristiche:

- a) attuato dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione abilitato;
- b) attuato in sede di costituzione della startup innovativa o successivamente alla stessa, e comunque dopo la delibera di ammissione ad agevolazioni del piano di attività ed entro i 24 mesi successivi a tale data;
- c) di importo non < € 10 mila per singolo attore dell'ecosistema dell'innovazione;
- d) che non determini una partecipazione di maggioranza nel capitale dell'impresa;
- e) detenuto per un periodo non inferiore a 18 mesi;
- f) non attuato tramite piattaforme internet di *equity crowdfunding*.

Le risorse previste dall'investimento in *equity* vanno versate entro 6 mesi dalla delibera di investimento.

3. Presentazione delle domande

Le domande di agevolazione per gli investimenti nel capitale di rischio delle startup innovative possono essere presentate entro 6 mesi dall'erogazione del saldo delle agevolazioni relative al piano di attività, e comunque non oltre i 24 mesi successivi all'adozione della [delibera di ammissione ad agevolazione del piano](#).

Le istanze vanno compilate solo tramite la procedura informatica disponibile sul [sito di Invitalia](#); sullo stesso sito verrà pubblicata la data di avvio per la presentazione delle domande di agevolazione.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Ogni startup innovativa può presentare una sola domanda di agevolazione, avente ad oggetto uno o più investimenti nel capitale di rischio realizzati dai soggetti abilitati, nel rispetto dei seguenti limiti:

- investimento di ciascun attore dell'ecosistema dell'innovazione non < € 10 mila;
- agevolazioni massime per singola startup innovativa non > € 30 mila.

Alla domanda va allegata la documentazione comprovante l'avvenuta deliberazione di investimento nel capitale di rischio. L'investimento può essere deliberato anche dopo la presentazione dell'istanza di agevolazione, purché entro 3 mesi dalla delibera di ammissione.

4. Concessione delle agevolazioni

L'istruttoria delle domande è svolta da Invitalia in base all'ordine cronologico di presentazione, e riguarda:

- la completezza della domanda;
- la conformità dell'investimento nel capitale di rischio alle condizioni di ammissibilità;
- la verifica della documentazione che provi l'avvenuta deliberazione dell'investimento nel capitale di rischio:
 - a) dichiarazione dell'avvenuto versamento delle risorse previste dall'investimento nel capitale di rischio, da parte dell'attore dell'ecosistema dell'innovazione, *ovvero*
 - b) dichiarazione d'impegno al versamento delle risorse previste dall'investimento nel capitale di rischio entro 6 mesi dalla delibera di ammissione, da parte dell'attore dell'ecosistema dell'innovazione;
- per le startup innovative non ancora in possesso di una deliberazione dell'investimento alla data di presentazione della domanda, la verifica della dichiarazione dell'effettiva deliberazione, da attuare entro 3 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- in presenza di acceleratori e/o innovation hub e/o investitori qualificati e/o business angel, la verifica prevista al punto 3 dell'[avviso pubblico](#).

Compite le verifiche, il soggetto gestore:

- **adotta la delibera di ammissione** alle agevolazioni e ne dà comunicazione al proponente (esito positivo) o
- comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda (esito negativo).

Le agevolazioni sono erogate sulla base del provvedimento di concessione di Invitalia firmato dal beneficiario.

5. Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni sono erogate in un'unica soluzione dal soggetto gestore, dopo il versamento delle risorse previste dall'investimento nel capitale di rischio:

- se il versamento è avvenuto in sede di presentazione della domanda, Invitalia procede all'erogazione delle agevolazioni sul c/c del beneficiario senza necessità di ulteriore richiesta della startup innovativa;
- se il versamento è effettuato successivamente, la startup innovativa deve presentare richiesta di erogazione a Invitalia che, compiute le verifiche, eroga le agevolazioni sul c/c del beneficiario.

SOGGETTO GESTORE

L'intervento è gestito da **Invitalia**, cui sono affidati istruttoria, erogazione dei benefici e attività di controllo.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Il soggetto gestore si occupa anche delle seguenti **iniziative**, disciplinate dal co. 2- bis, art. 38 del [DL Rilancio](#):

- a) **comunicazione sul sistema italiano delle startup**, con focus sugli interventi per fronteggiare il COVID-19 e su quelli di sostegno alla realizzazione dei piani di attività e agli investimenti nel capitale di rischio;
- b) **promozione e valorizzazione** delle attività delle imprese innovative, delle startup e dell'ecosistema dell'innovazione, anche al fine di promuovere il raccordo tra imprese innovative e imprese tradizionali;
- c) **informazioni** relative agli interventi condotti in attuazione della misura *Smart Money*.

RISORSE

Le risorse disponibili ammontano a € 10 mln per l'anno 2020, con le seguenti ripartizioni:

- una quota del 95%, pari a € **9,5 mln**, è **destinata alla concessione di contributi a fondo perduto** per l'acquisto di servizi specialistici prestatati dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione. Almeno il 30% di tali risorse (€ 2,85 mln) è riservata agli investimenti nel capitale di rischio delle startup innovative;
- una quota del 5%, pari a € 500 mila, è destinata alle iniziative di comunicazione e informazione.

NORMATIVA

[Art. 38, co. 2 e co. 2-bis DL 34/2020](#), "Decreto Rilancio" - Startup innovative ed ecosistema dell'innovazione

[Decreto MISE 18.09.2020](#) - Modalità attuative della misura *Smart Money*

[Avviso pubblico Mise-Invitalia 05.2021](#) - Termini e modalità per accedere alle agevolazioni

8 giugno 2021